



## Dichiarazione dei rappresentanti dei genitori degli alunni del Liceo Chateaubriand al Consiglio di Istituto dell'8 febbraio 2008

I rappresentanti dei genitori degli alunni del Liceo Chateaubriand desiderano esprimere ai membri del Consiglio di Istituto la loro preoccupazione circa il degrado dello stato finanziario e materiale che concerne il liceo da qualche anno, nonché le divergenze con le autorità di tutela basate sulle considerazioni che seguono.

I rappresentanti dei genitori degli alunni del Liceo Chateaubriand constatano che nel 2007 sono stati imputati al liceo degli oneri supplementari, risultanti dalla creazione di un Fondo di riserva per i beni immobili e dall'aumento dell'Indennità specifica della vita locale (ISVL) dal 25% al 65%. Questi oneri si aggraveranno ancora nel 2008 (il nostro tasso di partecipazione al Fondo ha raggiunto il massimo) senza prevedere alcuna compensazione, mentre in altri licei del medesimo circuito tali aumenti sono stati compensati con una diminuzione del loro tasso di partecipazione ai salari di residenti e/o con dei tassi di partecipazione al fondo meno elevati. Questi oneri rischiano di aumentare ancora nel 2009 a causa dell'accoglienza da parte dei genitori degli alunni del 100% dell'ISVL.

Constatano, inoltre, una mancanza di interesse del proprietario di Villa Strohl Fern per il parco e gli edifici ivi situati. Questa mancanza di interesse ha comportato situazioni che devono essere immediatamente affrontate e che hanno prodotto conseguenze sia sulla didattica che sulla sicurezza della scuola (nel 2007 chiusura del parco per 3 giorni, nel 2008 delle zone adibite allo sport sono state chiuse a causa del rischio caduta di alberi). Le spese occasionali per i lavori intrapresi sono totalmente a carico del liceo che non ha i mezzi per poterle sostenere. La bellezza dei luoghi nasconde delle condizioni di vita e di sicurezza che sicuramente non sono all'altezza di una scuola di prestigio come il Liceo Chateaubriand. Sfortunatamente e nonostante le reiterate denunce ai differenti partners (amministrazione, équipe educativa o genitori degli alunni) queste condizioni si aggravano sempre più sino a diventare estremamente preoccupanti.

Constatano ancora che per fare fronte a tutto questo il Liceo è costretto ad adottare misure economiche drastiche che avranno ripercussioni sulla qualità della vita e sull'insegnamento.

Constatano, poi, che l'appello ai diversi partners di riunirsi intorno a un tavolo per discutere di questi problemi non è mai stato ascoltato. Le occasioni che si sono presentate, come il piano scuola Italia o la creazione della Commissione Igiene e sicurezza, non sono state colte. Rilevano inoltre che i differenti progetti immobiliari che sono nati in questi ultimi anni non sono mai stati discussi né approvati dai fruitori della scuola. A tal fine reclamano uno stato dei luoghi e un piano di riabilitazione quinquennale per avere una visione globale e chiara sul medio termine.

I rappresentanti dei genitori degli alunni del Liceo Chateaubriand, pur riaffermando il loro impegno e la loro devozione ad una scuola di grande livello, ricordano che dal 2005 l'aumento delle tasse scolastiche era contenuto entro il 4,5-5% annuo, già di molto superiore all'aumento del costo della vita. Nel 2005 e nel 2006 i genitori e i loro rappresentanti avevano manifestato il loro dissenso a questo proposito con una petizione e una lettera alla Direttrice dell'AEFE.

Di conseguenza i genitori degli alunni rifiutano al rientro 2008 qualsiasi aumento delle tasse scolastiche che sia superiore al 4,5%, aumento proposto dal Consiglio di Istituto nel giugno 2007 e successivamente approvato dall'AEFE.